

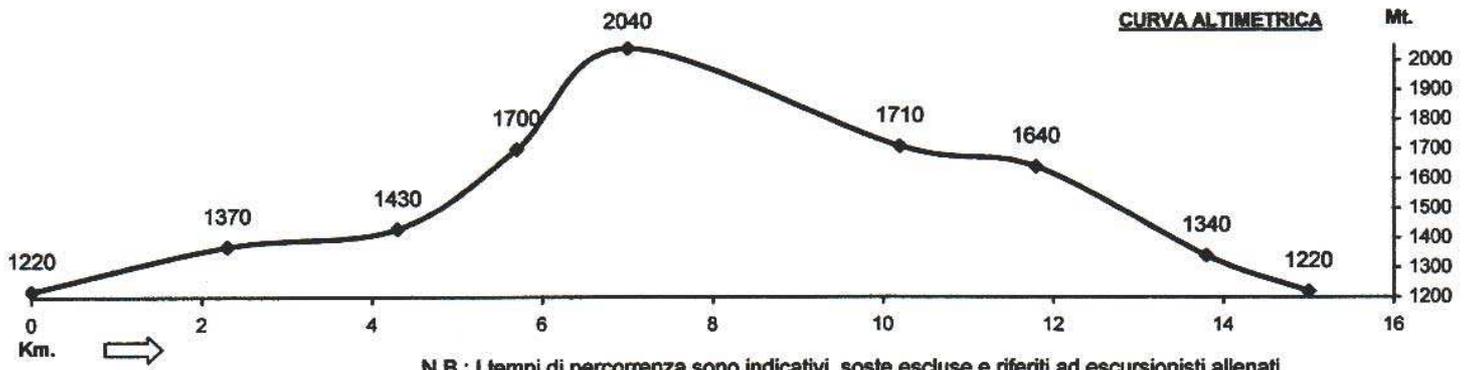
**13-05-12****ETNA NORD - Grotta del Gelo****NOTE INFORMATIVE**

<b>SVILUPPO E TIPO PERCORSO</b>	15,0 Km. circa - (Anello)
<b>TEMPI DI PERCORRENZA</b>	ore 7,00 ( ore 9,00 soste comprese )
<b>DISLIVELLO</b>	820 mt.(in salita) 820 mt.(in discesa)
<b>DIFFICOLTA'</b>	EE (escursionisti esperti)*
<b>ACQUA SUL PERCORSO</b>	Presente cisterna (non potabile)
<b>ITINERARIO SEGNATO</b>	ometti di pietra e vernice
<b>CARTOGRAFIA</b>	Etna-Carta Escurs. (SELCA) (sc. 1:25.000)
<b>EQUIPAGGIAMENTO</b>	Scarponi da trekking (obbligatori), bastoncini (indispensabili)
"	Felpa, K-Way/poncho, cappello, torcia da elmetto, ramponi, corda
<b>PRANZO</b>	Colazione al sacco
<b>SI CONSIGLIA</b>	Cambio di scarpe, calze e maglietta. Acqua min. 2 litri, Protezione solare
<b>ORA E LUOGO DI RIUNIONE</b>	6,45 - "Bar Adda", P.zza Adda - SR.' Massima Puntualità' !!!
<b>ORA DI PARTENZA E RIENTRO</b>	7,00 partenza ;19,30 rientro (mezzi propri)
<b>DURATA TOTALE</b>	ore 12,30 (Trasf. auto a.r.: 3,30 - Escursione: 7,00 - Pausa pranzo e soste: 2,00)
<b>AVVERTENZE</b>	Percorso impegnativo per natura terreno (sciara), dislivello e distanza
"	Il fondo della grotta è ghiacciato e scivoloso, prestare attenzione nei movimenti
<b>INFORMAZIONI VARIE</b>	Riunione informativa e tecnica in sede ven. 11
"	Partecipanti n. max 12. Assicurazione obbligatoria
<b>DIRETTORI DI ESCURSIONE</b>	M.Arturelli 368-3851568, G.Bartocci 335-381984

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO**

A poca distanza dall'abitato di Randazzo, si stacca una stradella che s'inerpica fino a raggiungere la sbarra d'ingresso al rifugio forestale Pirao. Si continua ancora in salita fino alla sbarra in c.da Piano Cavoli, dove lasciamo le auto. Da qui a piedi, in ripida salita, costeggiamo prima la "cisternazza" e giungiamo poi nei pressi del rifugio Saletti. Il sentiero sale attraversando una fitta pineta per lasciare il posto alla colata del 1981, che presenta una fenditura dalla quale escono ancora dei vapori caldi. Giunti nei pressi di m.te Spagnolo, troviamo dei segnali che in direzione sud-est indicano il percorso per la Grotta del Gelo. Da qui inizia il tratto più "duro" del percorso che inizialmente sale all'ombra di una fitta faggeta e prosegue dopo per tracce di sentiero, lungo aridi pendii, e attraverso sciare e antiche colate. Ci troviamo in una zona denominata "Sciara del follone", tra le lave più caratteristiche dell'Etna e lungo le quali, per un dislivello in salita di circa 600 metri, metteremo a dura prova la resistenza delle nostre gambe. Giunti all'ingresso della Grotta, facciamo una pausa per riprendere il fiato e per visitarne l'interno. La Grotta del Gelo è una galleria di scorrimento, originata dal raffreddamento di una colata lavica, ed avente il fondo ghiacciato, per tal motivo è ritenuta essere il ghiacciaio più meridionale d'Europa. Ubicata a 2030 metri d'altitudine si trova nel territorio del comune di Randazzo. La sua apertura a forma conica rappresenta una meta che attrae curiosi, escursionisti ed esperti dall'inizio degli anni '70. Precedentemente veniva usata dai pastori per abbeverare le loro greggi. Il ritorno è attraverso le lave del "Passo dei Dammusi", le quali sono caratterizzate da lastroni, corde e budella tutte intrecciate ("lave cordate" del tipo Pahoehoe - isole Hawaii) che conferiscono al paesaggio elementi di particolare bellezza e suggestione. Si continua attraversando delle isole di vegetazione (dagale) per giungere nei pressi della grotta dei Lamponi, una delle più lunghe grotte di scorrimento lavico dell'Etna. Al Bivio proseguiamo in direzione nord-ovest, scendendo per il Passo dei Dammusi e sino al rifugio di m.te S.Maria. Si prosegue lungo "l'altomontana" sino alle pendici del monte S.Maria, che aggiriamo dal versante orientale, e per un sentiero in ripida discesa arriviamo presso la "cisternazza". Da qui continuiamo sino alla vicina sbarra di Piano Cavoli, punto d'arrivo della nostra escursione.

**\*EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico.



**N.B.:** I tempi di percorrenza sono indicativi, soste escluse e riferiti ad escursionisti allenati.

**DISTANZE E TEMPI DI PERCORRENZA**

**CARTA TOPOGRAFICA:** (sc. 1:25.000) 1 cm = 250 metri

0	km.0	-Part.za Piano Cavoli- 0'
2	km.2,3 (parz.2,3)	-Rifugio Saletti- 45'
4	km.4,3 (parz.2)	-Bivio Spagnolo-Gelo- 35'
6	km.5,7 (parz.1,4)	-Quota 1700 m- 90'
8	km.7 (parz.1,3)	-Grotta del Gelo- 55'
10	km.10,2 (parz.3,2)	-Bivio G. Lamponi- 95'
12	km.11,8 (parz.1,6)	-Rif. S.Maria- 35'
14	km.13,8 (parz.2)	-Cistemazza- 35'
16	km.15 (parz.1,2)	-Arrivo Piano Cavoli- 20'

